

Le donne della città felice

L'associazione "La Città Felice", costituita prevalentemente da donne, da alcuni anni lavora insieme agli abitanti della piazza per restituire a quel luogo l'originaria bellezza, e a chi la vive, la voglia di esprimere la propria volontà di abitanti, prendendo decisioni in prima persona senza dover subire sempre interventi progettati a tavolino dai potenti e che "cadono dall'alto", sulla pelle e sui destini degli ignari cittadini. Le donne della Città Felice praticano quindi nella piazza Federico di Svevia una politica dell'attenzione, della cura e dell'assennatezza, che si traduce nella creazione di una serie di incontri periodici con gli abitanti, nell'ascolto dei reciproci pensieri e desideri, nella narrazione delle storie del lavoro e della vita passata e presente di quel luogo, dove vengono promosse ogni anno iniziative pubbliche che hanno la finalità di affermare un modo differente di fare politica anche tramite l'espressione artistica collettiva, l'ideazione di gesti ed azioni simboliche e lo scambio di oggetti e cibi che rinnovino la tradizione generosa e la memoria del quartiere. Una pratica questa, che é stata chiamata "Politica delle donne", perché rinuncia ad esprimersi prevalentemente attraverso la pura e semplice rivendicazione, ma vuole trovare altre modalità d'intervento, caratterizzate dalla costruzione di relazioni umane forti, da soluzioni creative e armoniose e dall'acquisizione della consapevolezza che con la stessa attenzione con cui abitiamo il nostro corpo e la nostra casa, così dovremmo abitare la nostra città, prendendocene cura e desiderando il meglio per essa e per i suoi abitanti, sia nelle forme che nei sentimenti che in essa prendono vita.

La Città Felice

Catania li 27-12-05